

## DELIBERA N. 319/25/CONS

### **APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DI OFFERTA DI UN NUOVO PROFILO DI VELOCITÀ E DI NUOVE DURATE IRU PER IL SERVIZIO “BTS ATTIVA” FORNITO NELLE AREE DI CUI AL PIANO “ITALIA A 1 GIGA” DAL BENEFICIARIO DI AIUTI DI STATO OPEN FIBER**

#### **L’AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 17 dicembre 2025;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*” (di seguito, “*Regolamento*”), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce *il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione) (CCEE o Codice UE)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, “*Codice delle comunicazioni elettroniche*” (di seguito il *Codice*);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2013/C 25/01) recante “*Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di*

*stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga”, del 26 gennaio 2013, o “Orientamenti della CE 2013”;*

VISTA la “*Strategia Italiana per la Banda Ultralarga*”, approvata dal Consiglio dei ministri il 3 marzo 2015 (“*Strategia BUL*”);

VISTA la delibera n. 120/16/CONS, del 7 aprile 2016, recante “*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra larga destinatarie di contributi pubblici*” (“*Linee guida 2016*”);

VISTO il “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*” (PNRR) italiano approvato dal Consiglio dei ministri il 29 aprile 2021;

VISTA la “*Strategia Italiana per la Banda Ultralarga – verso la Gigabit Society*”, approvata dal Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale (CITD) il 25 maggio 2021 (“*Strategia BUL del 2021*”);

VISTO il Piano di intervento “*Italia a 1 Giga*” approvato il 27 luglio 2021 dal Comitato interministeriale per la transizione digitale, presieduto dall’allora Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTA la delibera n. 406/21/CONS, del 16 dicembre 2021, recante “*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributi pubblici*” (“*Linee guida 2021*”);

CONSIDERATO che gli *Orientamenti della CE 2013* individuano il ruolo delle Autorità Nazionali di Regolamentazione (ANR) nel contesto dei procedimenti per la valutazione della compatibilità delle misure di aiuto di Stato, evidenziandone la crucialità, in virtù dell’esperienza nel settore delle ANR: in tal senso, essi stabiliscono che le ANR dovrebbero essere consultate dalle autorità che concedono l’aiuto in relazione: *i*) all’identificazione delle aree interessate dall’aiuto (*target areas*), *ii*) all’individuazione delle condizioni di accesso all’ingrossista alla rete sussidiata ed *iii*) ai prezzi di tali servizi nonché, *iv*) alla risoluzione delle controversie tra operatori che richiedono l’accesso alla rete sussidiata e l’operatore sussidiato (*paragrafo 42* degli *Orientamenti della CE 2013*);

CONSIDERATO inoltre che, per quanto riguarda le condizioni economiche dei servizi di accesso, gli *Orientamenti della CE 2013* chiariscono che i prezzi dei servizi offerti sulla rete sussidiata dovrebbero basarsi sui principi stabiliti dalle ANR, sull’uso di *benchmark* di prezzo e dovrebbero tenere conto del sussidio ricevuto. Per la definizione del *benchmark* – che rappresenta il limite massimo del prezzo applicabile – rilevano i prezzi medi (pubblicati) che prevalgono nelle aree più competitive – della Nazione o dell’Unione – per servizi confrontabili; in assenza di prezzi pubblicati si suggerisce il

riferimento a quelli regolati o comunque approvati dalle ANR. In assenza di prezzi pubblicati o regolati, si suggerisce il riferimento al principio dell'orientamento al costo;

CONSIDERATO che la delibera n. 406/21/CONS ha rappresentato la base regolamentare – per quanto attiene alla definizione delle condizioni di accesso all’ingrosso alla rete sussidiata e dei prezzi massimi dei servizi essenziali richiesti dal bando – rispetto alla quale, ai sensi degli *Orientamenti della CE 2013*, sono stati definiti i bandi per la concessione degli aiuti di Stato conferiti nell’ambito del Piano “*Italia a 1 Giga*”. Nei bandi relativi alle gare indette dalla Stazione appaltante (Infratel Italia S.p.A.) è stato previsto che, per la commercializzazione dei servizi di accesso all’ingrosso, il Beneficiario si impegnasse a rispettare i prezzi massimi di una lista di servizi essenziali (*set minimo*) di servizi di accesso all’ingrosso alle infrastrutture a banda ultra-larga e, segnatamente, quelli indicati dalla delibera n. 406/21/CONS;

TENUTO conto che il Capitolato tecnico – allegato ai bandi di gara – stabilisce, *inter alia*, che “*In attuazione del principio di trasparenza, il Beneficiario dovrà inoltre comunicare ad Infratel Italia, all’Agcom e, a seguito della sua approvazione [da parte dell’Autorità, N.d.R.], mediante pubblicazione sul proprio sito web, anche agli operatori interessati, il listino dei servizi wholesale su rete NGAN e FWA predisposto sulla base delle linee guida definite dalla stessa Agcom, che comprenda le condizioni tecniche, economiche ed amministrative relative ai servizi attivi e passivi di accesso all’ingrosso alla rete e la possibilità di acquistare singoli elementi intermedi. Inoltre, l’OR del Beneficiario dovrà prevedere adeguati SLA e penali in linea con le pertinenti Offerte di Riferimento di TIM*”;

VISTA la delibera n. 420/22/CONS, del 14 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Listino dei servizi di accesso all’ingrosso forniti nelle aree di cui al piano Italia 1 Giga dal concessionario di aiuti di Stato Open Fiber*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2023/C 36/01), del 31 gennaio 2023, recante “*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a favore delle reti a banda larga*”, o “*Orientamenti della CE 2023*”;

VISTA la delibera n. 74/23/CONS, del 16 marzo 2023, recante “*Approvazione dei Listini dei servizi di accesso all’ingrosso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (costituito da TIM S.p.A. e FiberCop S.p.A.) beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 131/23/CONS, del 31 maggio 2023, recante “*Approvazione dei Listino dei servizi FWA di accesso all’ingrosso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 228/23/CONS del 13 settembre 2023 recante “*Approvazione delle integrazioni al Listino dei servizi wholesale di accesso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato, concernenti l'introduzione di servizi ulteriori*”;

VISTA la delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024 recante “*Approvazione delle integrazioni ai Listini dei servizi wholesale di accesso forniti nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.*”;

VISTA la delibera n. 246/24/CONS del 26 giugno 2024 recante “*Approvazione del listino per l'anno 2024 dei servizi wholesale di colocazione forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 405/24/CONS del 23 ottobre 2024 recante “*Approvazione delle condizioni economiche del servizio wholesale GPON Business Access fornito nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1 Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.*”;

VISTA la delibera n. 489/24/CONS dell’11 dicembre 2024 recante “*Approvazione per l'anno 2025 delle condizioni economiche dei servizi wholesale di colocazione forniti nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga” da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 507/24/CONS del 18 dicembre 2024 recante “*Approvazione del Listino dei servizi passivi wholesale di accesso alla rete in fibra ottica (Full-GPON e Semi-GPON) forniti nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga” da FiberCop beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 66/25/CONS del 6 marzo 2025 recante “*Approvazione delle condizioni economiche dei servizi wholesale Business Ethernet Access per le sedi della PA ricadenti nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga” forniti dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.*”;

VISTA la delibera n. 76/25/CONS del 19 marzo 2025 recante “*Approvazione delle condizioni economiche delle nuove configurazioni del servizio wholesale di colocazione al PoP fornito dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A. nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga”*”;

VISTA la delibera n. 146/25/CONS del 27 maggio 2025 recante “*Approvazione delle condizioni economiche dei nuovi profili del servizio wholesale GPON Business*

*Access fornito nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1 Giga”) da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato”;*

VISTA la delibera n. 171/25/CONS del 25 giugno 2025 recante “*Ottemperanza alle sentenze del TAR Lazio nn. 1253/25, 1314/25 e 1353/25 in merito all’approvazione del Listino dei servizi wholesale di accesso forniti nelle c.d. aree bianche (listino “C&D”) da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato”;*

VISTA la delibera n. 222/25/CONS del 30 settembre 2025 recante “*Approvazione delle condizioni economiche dei nuovi servizi Internet of Things forniti nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e dei servizi Wavelength forniti nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1 Giga”) da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato”;*

VISTA la lettera di Open Fiber S.p.A. acquisita il 12 novembre 2025 dall’Autorità, avente ad oggetto “*Richiesta di approvazione delle condizioni economiche di offerta del nuovo profilo a 10 Gbps e delle durate IRU 10 anni per il servizio BTS Attiva in Aree del Piano Italia a 1 Giga”;*

CONSIDERATO che, nella lettera del 12 novembre 2025, Open Fiber ha presentato una proposta avente ad oggetto l’introduzione di due integrazioni al Listino “*Italia a 1 Giga*”, che riguardano l’introduzione di un nuovo profilo a 10 Gbps per il servizio “*BTS Attiva*” (servizio già presente nel Listino) e di nuove durate (IRU a 10 anni) per il medesimo servizio “*BTS Attiva*”, applicabile a tutti i profili, nelle Aree del Piano “*Italia a 1 Giga*”;

CONSIDERATO quanto segue:

**Approvazione delle condizioni economiche di offerta di un nuovo profilo di velocità e di nuove durate IRU per il servizio “BTS Attiva” fornito nelle aree di cui al Piano “Italia a 1 Giga” dal Beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber**

Sommario

<b>1. PREMESSE E QUADRO REGOLAMENTARE .....</b>	<b>6</b>
<b>2. LE PROPOSTE DI INTEGRAZIONE AL LISTINO “ITALIA A 1 GIGA” DI OF E LE RELATIVE VALUTAZIONI DELL’AUTORITÀ.....</b>	<b>7</b>
<b>3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....</b>	<b>12</b>

## 1. Premesse e quadro regolamentare

La società Open Fiber S.p.A. (“Open Fiber” o “OF”), beneficiaria di aiuti di Stato nelle *c.d.* aree grigie individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*”, ha presentato all’attenzione dell’Autorità l’integrazione del relativo Listino dei servizi all’ingrosso offerti in tali aree, come di seguito rappresentato.

### *Il Listino “Italia a 1 Giga” per le aree grigie*

La società Open Fiber – aggiudicataria nei lotti nn. 2 (Puglia), 6 (Toscana), 7 (Lazio), 8 (Sicilia), 9 (Emilia-Romagna), 10 (Campania), 12 (Friuli-Venezia Giulia e Veneto), 13 (Lombardia) delle concessioni di contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture di telecomunicazioni e relativi apparati di accesso, in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s in *download* e 200 Mbit/s in *upload*, nell’ambito del Piano “*Italia a 1 Giga*” – ha presentato all’Autorità, con lettera del 25 luglio 2022, il Listino dei servizi che, in qualità di aggiudicatario del bando, offre nelle *c.d.* “*aree grigie*” individuate dalla Stazione appaltante in ciascun lotto geografico, ai fini dell’ottenimento della relativa approvazione da parte dell’Autorità.

Il Listino “*Italia a 1 Giga*”, approvato con modifiche dall’Autorità con **delibera n. 420/22/CONS** del 14 dicembre 2022, non includeva né le condizioni tecniche ed economiche di offerta del servizio FWA (*Fixed Wireless Access*), successivamente presentate all’Autorità con lettera del 20 marzo 2023 e da questa approvate con la delibera n. 131/23/CONS del 31 maggio 2023, né l’offerta di ulteriori servizi *wholesale* sottoposta all’Autorità con lettera del 22 maggio 2023 e da questa approvata con la delibera n. 228/23/CONS del 13 settembre 2023, né la modalità di cessione in IRU per 20 anni delle infrastrutture di posa, sottoposta all’Autorità con lettera del 1° dicembre 2023 e da questa approvata con la delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024.

Open Fiber ha quindi sottoposto all’Autorità, nel corso del 2024 e del 2025, una serie di proposte per l’integrazione del Listino, approvate dall’Autorità con una serie di delibere; si menzionano in particolare le delibere nn. 405/24/CONS, 246/24/CONS, 489/24/CONS, 66/25/CONS, 76/25/CONS, 146/25/CONS.

Per gli elementi principali del Piano “*Italia a 1 Giga*”, della delibera n. 406/21/CONS (le *c.d.* Linee guida 2021) e del Listino, si rimanda alla delibera n.420/22/CONS e alle succitate delibere di approvazione delle integrazioni proposte dal beneficiario.

### ***La richiesta di integrazione del “Italia a 1 Giga”***

Open Fiber, con lettera del 12 novembre 2025 ha sottoposto all’attenzione dell’Autorità, richiedendone l’approvazione, due nuove integrazioni al Listino in oggetto, che riguardano l’introduzione di:

- un **nuovo profilo** a 10 Gbps per il servizio “*BTS Attiva*” (servizio già presente nel listino) nelle Aree del Piano “*Italia a 1 Giga*”;
- **nuove durate (IRU a 10 anni)** per il medesimo servizio “*BTS Attiva*”, applicabile a tutti i profili, nelle Aree del Piano “*Italia a 1 Giga*”,

Nelle sezioni seguenti si illustrano, quindi, le proposte di OF per l’integrazione del Listino in aree grigie e le relative valutazioni dell’Autorità.

### **2. Le proposte di integrazione al Listino “*Italia a 1 Giga*” di OF e le relative valutazioni dell’Autorità**

#### *a) Introduzione del profilo a 10 Gbps per il servizio “BTS attiva” in aree grigie*

Con la menzionata lettera del 12 novembre, OF ha presentato una proposta di integrazione del Listino in aree grigie (nel seguito anche “Listino”), che riguarda il servizio c.d. “*BTS Attiva*” già presente nel Listino, come approvato con delibera n. 420/22/CONS. Si richiamano a seguire le caratteristiche di tale servizio, come approvato con la delibera del 2022.

Il servizio *BTS (Base Transceiver Station) attiva* rientra nella categoria dei servizi di accesso attivo con fibra ottica dedicata, che consiste nell’erogazione all’operatore richiedente di connessioni ottiche Punto-Punto (P2P) dedicate per consentire, attraverso una coppia di fibre, l’offerta di servizi di connessione ad utenze *Business*, sedi PAC/PAL e BTS di proprietà dell’operatore stesso presso i civici rientranti nel perimetro di finanziamento pubblico.

Tali servizi si suddividono in tre tipologie, servizi BEA (*Bitstream Ethernet Access*) e BEA PAC/PAL, servizi *BTS attiva* e servizi BIA (*Bitstream Internet Access*), ciascuno con le relative condizioni economiche e di fornitura.

	Dettagli di servizio	Profilo	oneri accessori UT	Contributo UT	Canone	SLA assurance	SLA provisioning
Accesso Attivo con FO dedicata	BTS attiva	1Gb	278 € per SdF	30.000 € (IRU15 anni)	-	SLA 1: 8 ore (90% dei casi) SLA2: 10 ore (100% dei casi)	30 giorni lavorativi (100% dei casi) se on net, altrimenti SdF
		100Mbps		360,00 €	125,00 €/mese		
	BEA	1Gbps		500,00 €	185,00 €/mese		
		10Gbps		2.000 €	200,00 €/mese		
		100Mbps		360,00 €	220,00 €/mese		
	BEA + Trasporto	1Gbps		500,00 €	400,00 €/mese		
		10Gbps		2.000 €	1.000 €/mese		
		100Mbps		360,00 €	37,48 €/mese		
	BEA PAC/PAL	1Gbps		500,00 €	97,48 €/mese		
		10Gbps		2.000 €	112,48 €/mese		
BIA		100Mbps	278 € per SdF	360,00 €	132,48 €/mese		
	BEA PAC/PAL + Trasporto	1Gbps		500,00 €	312,48 €/mese		
		10Gbps		2.000 €	912,48 €/mese		
		100Mbps		420,00 €	330,00 €/mese		
		1Gbps		550,00 €	500,00 €/mese		
		10Gbps		2.500 €	2.100 €/mese		

**Tabella 1 - condizioni economiche dei servizi attivi su fibra ottica dedicata**

Il servizio “*BTS attiva*” prevede il rilegamento di una BTS dell’operatore con installazione di apparati attivi e consegna del traffico relativo al *kit* di consegna, riducendo la necessità di infrastrutturazione per l’operatore richiedente accesso per offrire i suoi servizi.

I corrispettivi per tale servizio sono stati definiti da OF in coerenza con le condizioni dei servizi analoghi già offerti da OF in aree commerciali; tale scelta consente di definire listini tariffari il più possibilmente uniformi, agevolando così gli operatori nella commercializzazione dei relativi servizi in ambiti differenti.

Pertanto, nella delibera n. 420/22/CONS l’Autorità ha approvato le condizioni di fornitura di tali servizi sulla base del confronto con il *benchmark* rappresentato dai servizi offerti dalla stessa OF in aree competitive. Sulla base di tali valutazioni, nella delibera n. 420/22/CONS sono state approvate le condizioni economiche, *inter alia*, del servizio “*BTS attiva*”.

Si richiama infine che i suddetti servizi, incluso il servizio oggetto della nuova proposta di OF, sono oggetto di Studio di Fattibilità (SdF)<sup>1</sup>, diretto a verificare la copertura del nodo dell’operatore (*i.e.* Stazione Radio Base) da rilegare, i tempi di *delivery* ed eventuali oneri straordinari.

Con la nuova proposta del 12 novembre, oggetto della presente valutazione, OF ha comunicato l’intenzione di introdurre un nuovo profilo con velocità a 10 Gbps, aggiuntivo

<sup>1</sup> Fatturato a parte, con contributo il *cui cap* è stato definito per i profili esistenti con le Linee guida 2021 di cui alla delibera n. 406/21/CONS.

al profilo esistente meno performante con velocità di 1 Gbps presente nella tabella di cui sopra, al fine di rispondere alle esigenze del mercato.

Le condizioni economiche per il profilo a 10 Gbps prevedono uno **studio di fattibilità** del costo di **278 €** ed un contributo in **IRU 15 anni di 32.000 €**.

Per quanto riguarda **SLA e Penali**, OF propone i medesimi valori previsti per i Servizi Attivi a fibra dedicata e per il profilo ad 1 Giga:

SLA DI DELIVERY E ASSURANCE				
SERVIZIO	SLA			
SLA DI DELIVERY	30 giorni lavorativi (100% dei casi)			
SLA DI ASSURANCE	SLA 1: 8 ore (90% dei casi) SLA 2: 10 ore (100% dei casi)			
<b>Tabella 2: SLA per i servizi BTS Attiva</b>				
PENALI DI DELIVERY E ASSURANCE				
SERVIZIO	RITARDI (H)	PENALI (P) <sup>1</sup>		
PENALI DI DELIVERY	Fino a 2 giorni solari	30% del canone mensile		
	Compresi fra 3 e 7 giorni solari	100% del canone mensile		
	Compresi fra 8 e 15 giorni solari	150% del canone mensile		
	Oltre 15 giorni solari	+ 200% del canone mensile per il 16° giorno + 60% del canone giornaliero applicato per ciascun giorno successivo ai primi 16 giorni di ritardo		
PENALI DI ASSURANCE	Fino a 4 ore solari	10% del canone mensile		
	Compresi fra 4 e 8 ore solari	30% del canone mensile		
	Compresi fra 8 e 10 ore solari	50% del canone mensile		
	Oltre 10 ore solari	50% del canone mensile* a cui aggiungere un ulteriore 200% del canone giornaliero per ciascuna ora di ritardo		

**Tabella 2 – SLA e Penali per Delivery e Assurance**

#### Le valutazioni dell'Autorità

L'integrazione proposta rappresenta un **miglioramento del Listino** dei servizi forniti da Open Fiber nelle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*”, che risponde alle esigenze manifestate dal mercato e risulta favorevole per gli acquirenti dei servizi all'ingrosso, in quanto aggiunge un profilo di velocità maggiormente performante ed adatto per la clientela costituita dagli MNO (*Mobile Network Operator*) e dagli operatori FWA.

Per quanto riguarda i valori economici proposti per il nuovo profilo a 10 Gbps, si nota *in primis* che il contributo per lo Studio di Fattibilità è il medesimo già previsto per

il servizio con velocità 1 Gbps, approvato dall’Autorità e peraltro coerente con le Linee guida 2021 di cui alla delibera n. 406/21/CONS.

Per quanto riguarda il valore del contributo in IRU 15 anni, come operato nella delibera n. 420/22/CONS con riferimento al profilo ad 1 Gbps già approvato, il valore proposto per il servizio di rilegamento BTS attivo a 10 Gbps, pari a 32.000 €, può essere confrontato con l’analogo servizio offerto in aree C&D dalla stessa OF (servizio “P2P attivo Nodo Operatore – senza TR<sup>2</sup> – consegna al “PCN”), le cui condizioni economiche sono di seguito riportate:

P2P ATTIVO NODO OPERATORE		
PROFILO	MODALITA'	IRU 15 Anni (Euro)
1 Gbit/s	Senza TR	39.000
	Con TR	41.000
10 Gbit/s	Senza TR	41.000
	Con TR	46.000

**Tabella 3 - valori economici servizio BTS attiva in aree bianche**

Come si può osservare dalla tabella, anche per il nuovo profilo a 10 Gbps – come già verificato per il profilo ad 1 Gbps – il costo del servizio nel Listino in aree grigie (32.000 €) è inferiore rispetto al corrispettivo previsto per il medesimo servizio offerto nelle aree “C&D” (41.000 €); ciò appare coerente con l’ipotesi di distanze medie più basse dei collegamenti in aree diverse da quelle sussidiate “C&D”.

Inoltre, dalla tabella si osserva che la differenza di prezzo tra il profilo a 10 Gbps ed il profilo ad 1 Gbps è pari a 2.000 €, esattamente la stessa differenza di prezzo proposta tra i medesimi profili del Listino del Piano “Italia a 1 Giga”; pertanto, la proposta formulata per il profilo a 10 Gbps può essere considerata ragionevole nel complesso.

In conclusione, si considera l’integrazione proposta da OF favorevole per l’intero mercato, nonché ragionevole, e si ritiene pertanto di approvare l’estensione proposta con l’introduzione del profilo ad 10 Gbps per il servizio “BTS attiva”.

- b) Introduzione di nuove durate (IRU 10 anni) per il servizio “BTS Attiva” nelle Aree del Piano “Italia a 1 Giga”

---

<sup>2</sup> TR: Terminale di Rete.

OF ha quindi sottoposto all'approvazione dell'Autorità le condizioni economiche per le nuove durate di IRU pari a 10 anni, proposte per entrambi i profili a 1Gbps e 10 Gbps, aggiuntive alla durata già prevista dell'IRU a 15 anni. La tabella complessiva delle condizioni economiche del servizio BTS attiva, proposte da OF, inclusive delle nuove durate IRU a 10 anni, è la seguente (evidenziati in giallo i nuovi valori proposti):

BTS ATTIVA – CONDIZIONI ECONOMICHE			
PROFILO	IRU 10 ANNI	IRU 15 ANNI	CONTRIBUTO
1 Gbps	23.750 €	30.000 €	278 € (Studio di Fattibilità)
10 Gbps	25.330 €	32.000 €	278 € (Studio di Fattibilità)

**Tabella 4 - condizioni economiche IRU a 10 e 15 anni del servizio *BTS Attiva***

#### Le valutazioni dell'Autorità

La proposta di OF, che prevede l'introduzione di una modalità di acquisto di tipo IRU a 10 anni per i servizi “*BTS Attiva*”, aggiuntiva a quella esistente a 15 anni, fornisce maggiore flessibilità all'operatore di rete mobile e FWA nell'individuare la strategia aziendale più idonea alle proprie esigenze; pertanto, la proposta di integrazione al Listino è vantaggiosa per il mercato.

Per quanto riguarda i valori economici, si richiama che il calcolo dell'IRU si basa sulla formula<sup>3</sup> “inversa” rispetto a quella che viene utilizzata per calcolare il valore della rata annuale per la restituzione del capitale, su un certo periodo di anni, tenendo conto del tasso del finanziamento (pari al WACC<sup>4</sup> nel caso specifico).

L'Autorità, partendo dal valore del canone IRU a 15 anni già approvato con la delibera n. 420/22/CONS, ha quindi verificato la sostanziale equivalenza del valore economico proposto da OF, ricalcolato per un IRU di durata inferiore, pari a 10 anni, sia per il profilo ad 1 Gbps che per il profilo a 10 Gbps.

In sintesi, anche la proposta di questa modalità di acquisto pluriennale appare apportare miglioramenti – in senso ampliativo – al portafoglio dei servizi disponibili per le esigenze di connettività degli operatori e, pertanto, si considera anche questa

<sup>3</sup>  $\sum_{t=0}^n \frac{R_t}{(1+i)^t}$  dove R rappresenta il flusso di cassa netto (positivo o negativo) durante il periodo di tempo t, i rappresenta il tasso di sconto (pari al WACC), n rappresenta il numero di periodi considerati.

<sup>4</sup> Il valore del WACC è quello stabilito con la delibera n. 348/19/CONS, che ha definito gli obblighi in capo a TIM per il periodo regolamentare 2018-2021, periodo durante il quale sono state approvate le Linee guida 2021.

integrazione proposta da OF come favorevole per l'intero mercato nonché ragionevole nella sua prospettazione a listino.

### **3. Considerazioni conclusive**

Sulla base di quanto sopra rappresentato, considerato che le integrazioni proposte da Open Fiber appaiono migliorative in termini di ampliamento del portafoglio di servizi disponibili per gli operatori e la loro clientela, e quindi favorevoli per l'intero mercato, nonché ragionevoli e coerenti con i valori dei servizi già approvati dall'Autorità, si ritiene di approvarle senza modifiche.

CONSIDERATO tutto quanto sopra rappresentato e che, di conseguenza, le proposte di OF appaiono essere in linea con le Linee guida, nonché migliorative e pertanto vantaggiose per l'intero mercato, e che le relative condizioni economiche rispecchiano i principi di equità e ragionevolezza;

RITENUTO opportuno, in conclusione, approvare, ai sensi della delibera n. 406/21/CONS sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, la proposta di integrazione del Listino di OF formulata nell'ambito del Piano Italia 1 Giga;

UDITA la relazione della Commissaria Elisa Giomi, relatrice ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **Approvazione delle condizioni economiche di offerta di un nuovo profilo di velocità e di nuove durate IRU per il servizio “BTS Attiva” fornito nelle aree di cui al Piano “Italia a 1 Giga” dal Beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber**

1. Sono approvate, ai sensi della delibera n. 406/21/CONS e sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, nel rispetto di quanto indicato nei Bandi di Infratel Italia S.p.A., le seguenti integrazioni al Listino dei servizi offerti da Open Fiber S.p.A nelle aree di cui al Piano Italia 1 Giga (“Listino”), come approvato con delibera n. 420/22/CONS, e le relative condizioni economiche:

- a) nuovo profilo a 10 Gbps per il servizio “BTS Attiva” del Listino;
- b) nuove durate (IRU a 10 anni) per il medesimo servizio “BTS Attiva”, applicabile a tutti i profili del Listino.

Il presente provvedimento è notificato alla società Open Fiber S.p.A. ed è pubblicato sul sito web dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Roma, 17 dicembre 2025

**IL PRESIDENTE**  
Giacomo Lasorella

**LA COMMISSARIA RELATRICE**  
Elisa Giomi

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Giovanni Santella